



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



**REGIONE
PIEMONTE**



Valutazione del rischio emorragico in corso di manovre chirurgiche e manovre invasive

**Dr.ssa Laura Contino
Anna Rita Pesce**



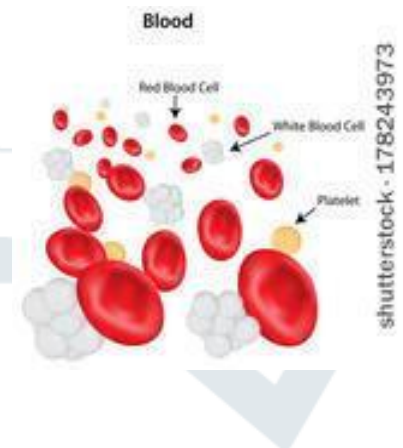
Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



- Le espressioni cliniche dei disordini dell'emostasi si manifestano spesso con una emorragia post chirurgica





*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



- Importante identificazione di forme congenite in base ad anamnesi strutturate e screening test dell'emostasi per prevenire le complicanze post chirurgiche



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



- All'ingresso del paziente in ospedale è necessario prevedere il rischio di sviluppare un episodio emorragico valutando :
 1. Patologia /intervento chirurgico
 2. Variabili pre-esistenti specifiche del paziente



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE

scopo



- Ridurre il rischio emorragico
- Ridurre i costi





Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



- L'emorragia intra e post chirurgica può rappresentare una complicanza a volte fatale
- Conseguenze invalidanti (presenza in sede critiche)
- Necessità di un 2° intervento
- Infusione di GR ed emoderivati
- Terapia intensiva



shutterstock · 192282413



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



- La corretta gestione della fase peri-operatoria del percorso chirurgico rappresenta un aspetto cruciale nel percorso assistenziale del paziente
- Eseguire la valutazione preoperatoria del paziente in collaborazione con il chirurgo e l'anestesista .



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



Focus sulla competenza infermieristica

- Definizione di rischio emorragico



Condizioni Favorevoli/intercorrenti (farmaci;sepsi)

Condizioni del paziente

Caratteristiche dell'evento (procedura chirurgica)





Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



Valutazione infermieristica:

- Raccolta dei dati interpretati e integrati in modo significativo, per impostare e redigere i piani assistenziali
- La valutazione infermieristica deve essere un valido aiuto alla definizione della diagnosi clinica, all'individuazione dei problemi ma soprattutto instaurare da subito un rapporto empatico con il paziente



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



Presca in carico del pz

- ANAMNESI:
- Età
- Sesso
- Ipertensione
- Patologie epatiche
- Anamnesi farmacologica





*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



L'infermiere dovrà raccogliere tutti i dati attraverso cinque metodi:

- colloquio ed intervista;
- > esame obiettivo;
- > osservazione continua;
- > revisione della documentazione e degli esiti diagnostici;
- > collaborazione con i colleghi.
- Spesso la raccolta dati, soprattutto nel caso di pazienti sottoposti a chirurgia in regime di day hospital , è realizzata durante la visita preoperatoria con l'anestesista.
- Durante l'accertamento iniziale è determinante che l'infermiere instauri una comunicazione efficace , al fine di poter raccogliere il maggior numero di dati sullo stato psichico, fisico e sociale del soggetto.



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



**REGIONE
PIEMONTE**



- 1. Ricerca di pregressi episodi emorragici:**
 - **insorgenza, durata, sede**
- 2. Ricerca di precedenti cimenti emostatici:**
 - **gravidanze**
 - **interventi chirurgici**
 - **manovre invasive**
 - **estrazioni dentarie**
 - **traumi, ferite**
- 3. Ricerca di condizioni cliniche associate a difetti emostatici (epatopatia, nefropatia, malassorbimento, farmaci)**



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



Eventi favorenti/ intercorrenti

- **Terapie citoriduttive**
- **Terapie antinfiammatorie**
- **Rischio “vascolare” (ipertensione)**



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



TEST preoperatori indispensabili

- Funzionalità epatica
- Funzionalità renale
- PT, APTT, Fibrinogeno
- emocromo





*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



**REGIONE
PIEMONTE**



CONCENTRAZIONE DELLE PIASTRINE NECESSARIE PER UNA ADEGUATA EMOSTASI CHIRURGICA

- **> 80.000 mcL**



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



valutazioni

Sede dell'intervento (*ad es neurochirurgia, chir. maggiore oncologica e vascolare*)

Difficoltà tecniche dell'emostasi chirurgica (*ad es. prostatectomia transuretrale, polipectomia dell'app. gastroenterico o vescica, biopsia epatica e renale*)

Entità delle perdite perioperatorie

Tipo di anestesia

Condizioni patologiche del paziente



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



Considerazioni

- **Crescente numero di pazienti in TAO o anti plt (circa 700.000 di cui 1/3 di età >65 aa**
- **Interventi di elezione : chirurgia due volte più frequente nei pazienti di età >65 aa rispetto a <65 aa**
- **In occasione di interventi chirurgici o manovre invasive l'interruzione della Terapia antitrombotica può aumentare il rischio Tromboembolico, la sua continuazione il rischio emorragico**
- **Sono presenti fattori di rischio generici, quali età>75 aa, ipertensione arteriosa, insufficienza ventricolare destra, che aumentano la probabilità di Trombo Embolismo artero-venoso.**



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



Processo diagnostico

1. Raccolta e classificazione di informazioni utili con tecniche e strumenti validati
2. Interpretazione delle informazioni e identificazione dei bisogni di assistenza



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



Valutazione del rischio

- **Auspicabile avere una scheda di valutazione del rischio che deve diventare parte integrante della cartella clinica**



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



- Nel paziente pediatrico assume importanza fondamentale la storia familiare:

Anche se sappiamo che le patologie dell'emostasi lievi o moderate possono manifestarsi clinicamente a qualsiasi età e possono essere associate ad un maggiore rischio di sanguinamento post chirurgico



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



Score di rischio emorragico HAS-BLED

- Ipertensione (sistolica ≥ 160 mmHg) 1
- Alterazione funzione renale 1
- Alterazioni della funzione epatica 1
- Età ≥ 65 anni 1
- Pregresso Ictus 1
- Emorragia 1
- Labile INR 1
- Assunzione di altri farmaci 1
- Assunzione di alcool 1





*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



Score costruito per valutare il rischio in pazienti in terapia antivitamina K ed è utilizzato per l'inserimento nella piattaforma AIFA dei nuovi anticoagulanti orali ma ai fini della valutazione del rischio preoperatorio non è valido

Un punteggio di 3 o più indica un aumentato rischio di sanguinamento

Ma valuta poche variabili



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



Bleeding score (Dr Tosetto Dr Rodeghiero e Dr Castman)

- L'applicazione a tutti i pazienti chirurgici ci potrà fornire dati sulla possibile incidenza di emorragia intra e post operatoria



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



Bleeding score nel paziente pediatrico

- **Anamnesi familiare:** (effettuare esami di secondo livello in caso di risposta affermativa una o entrambe le domande)
- Uno o più familiari consanguinei hanno avuto problemi emorragici dopo interventi chirurgici o estrazioni dentarie o dopo il parto?
- Uno o più familiari consanguinei sono affetti da difetti congeniti della coagulazione o da piastrinopenia/patia?

Anamnesi personale: (effettuare esami di secondo livello in caso di risposta affermativa due o più domande)

Si è verificato un sanguinamento definito eccessivo dal medico curante dopo interventi chirurgici, circoncisione, suture o fratture?

Si è verificato sanguinamento dopo la caduta del cordone ombelicale?

Compaiono ecchimosi più frequentemente o di dimensioni maggiori rispetto ai colleghi che svolgono la stessa attività fisica?

Le ecchimosi interessano di solito più parti del corpo?

Le ecchimosi hanno a volte diametro superiore a 5 cm?

Nella sede di traumi modesti compaiono ematomi?

Si verificano più di 5 episodi di epistassi spontanea all'anno?

Si verificano epistassi di durata maggiore di 10 minuti?

Si verifica abitualmente sanguinamento (di almeno 1 minuto) spontaneo o dopo lo spazzolamento di denti con sputo francamente emorragico in assenza di patologia gengivale?



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE



Pazienti in terapia anticoagulante

- Sospendere la terapia?
- La decisione non è competenza infermieristica
- L'infermiere deve sapere che a seconda della categoria di rischio il medico valuterà se e in che modo sospendere e poi riprendere la terapia



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



REGIONE
PIEMONTE



- ***Grazie per l'attenzione !!***

